PROCESSO VERBALE IV COMMISSIONE
SEDUTA 19 novembre 2004
AUDIZIONE

Presidente: Francesco Pirolo

Sono presenti i commissari : Maniglio, Mincuzzi, Marinotti, Russo, Salinari

Per la segreteria della Commissione è presente la sig.ra Nicla Tenerelli.

Sono presenti :

ANNAMARIA MARTUCCELLI Direttore Generale Associaz. Naz. Bonifiche e Irrigazioni
A.CHIUMEO- Direttore Unione reg.le Bonifiche
A.TRAPANA' – Consorzio Bonifica Arneo
VITO CAPUTO - Consorzio Bonifica Arneo
POLITO – Cons. Bonifica Arneo
FRANCESCO PAOLO CAPACCIO – Consorzio Bonifica Arneo
LABRACE Presid. Consorzio Bonifica Gargano
PROVENZANO – Consorzio Bonifica. Ugento
D'ARCANGELO –Consorzio Bonifica Capitanata
D'ANDRIA – Consorzio Bonifica Stornara e Tara

ANCI – Sindaco di Canosa
UPI- Assessore agricoltura Provincia di Bari

Odg:disegno di legge e varie proposte di legge in materia di Consorzi di Bonifica.
Ore 10,30 Consorzi di Bonifica
Ore 13,00 Anci - Upi

Il Presidente rivolge un saluto di benvenuto ai presenti e svolge una breve relazione illustrativa delle proposte giacenti in Commissione.

L'avv. Martuccelli. Direttore generale delle Bonifiche, ringrazia il Presidente per la sensibilità dimostrata e conferma la massima collaborazione. Illustra gli emendamenti presentati in Commissione sottolineando che la Regione Puglia, che si accinge dopo ben ventiquattro anni ad ammodernare la disciplina organica sulla bonifica e sui Consorzi, deve tenere conto del nuovo significato della bonifica, anche per effetto delle nuove disposizioni legislative, le quali comprendono la sicurezza del territorio attraverso la difesa e la conservazione del suolo, la valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche, la tutela dell'ambiente come ecosistema. L'avv. Martuccelli prosegue, evidenziando che le regioni Lombardia, Calabria, Campania, Basilicata e Friuli Venezia Giulia, le quali hanno legiferato in tempi recenti, hanno confermato la intersettorialità e polivalenza funzionale delle bonifiche, riconoscendo l'intrinseca connessione tra acqua, suolo e bonifica con specifico riferimento all'utilizzazione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali .Specifica che lo sviluppo del percorso evolutivo della Bonifica

si deve soprattutto ai Consorzi di Bonifica , enti pubblici ma gestiti da consorziati, retti dal principio dell'autogoverno dei soggetti privati interessati alla conservazione del suolo ed alla disponibilità e razionale utilizzazione e tutela delle acque. I Consorzi sono considerati, da dottrina costituzionalista, tra le istituzioni rientranti nell'ambito delle autonomie funzionali, come espressione di sussidiarietà , avendo una articolata presenza sul territorio che li pone in grado di interpretare in modo diretto i bisogni della collettività. I Consorzi di bonifica hanno un ruolo fondamentale per la realizzazione e gestione di tutte le attività rientranti nella bonifica modernamente intesa, comprese le funzioni per la realizzazione dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica secondo il principio fondamentale sancito dalla legge 36/1994.

L'avv. Martuccelli constata che tale nuovo complesso quadro operativo ed istituzionale della bonifica e dei Consorzi è stato solo in parte tenuto presente dal disegno di legge in esame in quanto, lo stesso, pur affermando la polivalenza funzionale dei Consorzi di Bonifica, non comprende ad esempio un ruolo primario degli stessi nel settore delle acque: in merito alla captazione, provvista ed adduzione delle acque per uso irriguo, ma prevede solo impianti di distribuzione.

Bisogna tenere conto, afferma, della ciclica carenza di risorse idriche che costituisce un freno allo sviluppo dell'agricoltura e pone in discussione la sicurezza alimentare e ambientale che è direttamente correlata alla quantità di acqua disponibile e soprattutto in Puglia il problema dell'acqua rapportato all'agricoltura è molto grave, così come lo è la situazione delle falde sotterranee e della intrusione salina.

Entrando nel merito, riprende l'avvocato, gli artt.1, 3 e 12 devono riconoscere la polivalenza funzionale della bonifica e quindi dei Consorzi, come d'altronde è stato già evidenziato, e in questa direzione si sono già orientate le recenti leggi regionali del Friuli Venezia Giulia, della Lombardia, Calabria,Basilicata .

Le modifiche all'art.2 rimarcano il rispetto dei principi fondamentali introdotti con la legge 183/99 riguardanti gli ambiti territoriali degli enti operanti nel settore delle acque e suolo che sono delimitati idrograficamente e non per confini amministrativi come previsto dal ddl; pertanto, la maniera più idonea di procedere sarebbe fissare i criteri ed in seguito procedere alla delimitazione territoriale .

Gli emendamenti all'art. 3 riguardano gli interventi di natura ambientale per la realizzazione di opere finalizzate alle azioni di salvaguardia dell'ambiente ed alla tutela dell'inquinamento. Viene proposto l'art.6 /bis sul sistema elettorale per fasce di contribuenza e si suggeriscono 4 soggetti pubblici e 6 soggetti privati per il rispetto del principio dell'autogoverno.

Viene proposto l'art. 15 bis sull'emergenza idrica nei periodi di siccità e comunque di scarsità di risorse idriche dove è ribadita la necessità dell'utilizzo dell'acqua prioritariamente dopo il consumo umano per uso agricolo.

Viene proposto l'articolo 17/bis riguardante i piani di classifica e le procedure di approvazione e pubblicazione. Si fa rilevare che la contribuenza consortile così come prevista, non risolve il problema in quanto le somme andrebbero ripartite tra gli utenti attraverso l'applicazione di alcuni criteri fissati in modo chiaro nel piano di classifica (e non piano di riparto).

Il Presidente evidenzia l'importanza della concertazione con i Comuni interessati al piano di classifica dei Consorzi e ricorda i problemi incontrati nella recente approvazione dei piani di classifica.

Il Consigliere Russo condividendo la polivalenza funzionale dei Consorzi così come ribadite dall'Avv. Martuccelli , evidenzia l'importanza della concertazione con i Comuni sulla contribuenza degli immobili facendo la differenza fra coloro che ricevono benefici e coloro che non ne ricevono.

Indirizzo: 70124 Bari - Via Capruzzi, 212 - Telex: 810567 Reg. Pug. 1 - Fax 080/5414211 - E-mail:quarta.comm.@consiglio.puglia.it

L'avv. Martuccelli chiarisce che non è materia di concertazione ma costituisce un atto di natura tecnica-economica con diverse fasi, e il Comune non è interessato come istituzione ma è interessato il libero cittadino tutelato dall'autorità garante per la contribuenza ; pur tenendo conto dell'art. 27 della legge Galli e dell'importanza dell'aggiornamento del catasto erariale.

Viene proposto l'art.18/bis riguardante gli scarichi nei canali consortili che saranno censiti entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge e vengono previsti obblighi a contribuire alle spese consortili per tutti coloro che utilizzano detti canali a qualunque titolo.

L'art.18 ter istituisce il catasto consortile in cui vanno iscritti tutti gli immobili siti nell'ambito del comprensorio consortile che , cosa fondamentale, deve essere aggiornato annualmente.

L'Avv. Martuccelli ribadisce ancora una volta l'importanza della multifunzionalità dei Consorzi come presidio sul territorio, l'importanza di una norma (che manca) sui problemi dell' emergenza idrica in caso di siccità e sottolinea la propria preoccupazione per un commissariamento generalizzato che risulta incostituzionale poiché bisogna prima verificare la situazione finanziaria esistente ed in seguito procedere al risanamento. Questa operazione comporta però uno spreco di tempo, almeno di 18 mesi, con blocchi della funzionalità, degli stipendi. Sarebbe opportuno, quindi, prevedere anche cosa fare nell'immediato per elevare gli stanziamenti con le leggi approvate nel 2003.Il disegno di legge dovrebbe prevedere che i Consorzi preparino innanzitutto una relazione sulla situazione esistente ed in seguito una proposta di risanamento.

Al termine dell'esposizione il Presidente ringrazia l'avv. Martuccelli per la chiarezza e la sinteticità delle osservazioni e degli emendamenti.

Ringrazia tutti i partecipanti e procede all'audizione alle ore 13,15 dell'ANCI e dell'UPI.

Per l'Anci il Sindaco di Canosa di Puglia , Ventola, spera in un coinvolgimento dei comuni e si augura che il ddl venga approvato il più presto possibile. Nel merito del ddl propone che al pagamento delle cartelle deve corrispondere un servizio che oggi è latente, e l'utilizzo delle acque per un sistema irriguo agricolo.

L'assessore all'agricoltura della Provincia di Bari, Anna Palladino, delegata dal Presidente Divella, dichiara che farà pervenire le proprie osservazioni scritte, richiede comunque la sospensione del pagamento delle cartelle data la grave situazione agricola del momento.

La Commissione termina alle ore 14,15.

Il Funzionario redigente
(Nicoletta Tenerelli)

VISTO: IL PRESIDENTE
(Francesco Pirolo)

IL SEGRETARIO
(Marco Pezzuto)

Indirizzo: 70124 Bari - Via Capruzzi, 212 - Telex: 810567 Reg. Pug. 1 - Fax 080/5414211 - E-mail:quarta.comm.@consiglio.puglia.it